
 COMUNE PALERMO	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI COMUNICAZIONE ANTIMAFIA (ART. 47 D.P.R. 445/2000)	
---	---	---

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI COMUNICAZIONE ANTIMAFIA

Il sottoscritto				
	Cognome		Nome	
domiciliato in				
	indirizzo	n. civico	c.a.p.	comune
		C.F.		
	provincia	telefono	codice fiscale della persona fisica	
	fax	indirizzo di posta elettronica	indirizzo di posta elettronica certificata	
nella sua qualità di				
della	qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.)			
con sede in	ragione sociale ditta, impresa, ente, società, associazione, etc.			
	indirizzo	n. civico	c.a.p.	
	comune	provincia	telefono	
	fax	indirizzo di posta elettronica	indirizzo di posta elettronica certificata	

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che, ai sensi della vigente **normativa antimafia**, nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni.

(nel caso in cui si tratti di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese) che le suddette cause di divieto, di decadenza o di sospensione non sussistono nei confronti dei soggetti di seguito elencati, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA RIVESTITA

Data

Firma

Allegato obbligatorio: copia del documento di identità del firmatario.

La dichiarazione dovrà essere prodotta da tutti i soggetti sottoposti alla verifica antimafia di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011.

(1) Art. 85 Soggetti sottoposti alla verifica antimafia

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.

2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:

a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;

b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;

c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;

d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e poi per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;

e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;

f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;

g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;

h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;

i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.

2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

2-ter. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la

documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.

2-quater. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione

di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

[...]

(2) Per ruolo si intende la funzione o l'incarico ricoperto all'interno dell'impresa.

**Informazioni rese ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. 196/03
"Codice in materia di protezione dei dati personali"**

1. Il trattamento dei dati personali richiesti, consistente nella raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, selezione, diffusione, estrazione, utilizzo, è diretto esclusivamente a soddisfare le esigenze del procedimento amministrativo in relazione al quale la presente dichiarazione è prodotta.

2. I dati sono trattati con modalità cartacea, informatica e telematica dal Comune di Palermo – Settore Servizi alle Imprese. Per le finalità predette, il conferimento dei dati è obbligatorio, e l'eventuale rifiuto determina l'impossibilità di ottenere il provvedimento richiesto.

3. Titolare del trattamento è il Settore Servizi alle Imprese, Via Ugo La Malfa 34, 90146 Palermo.

4. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196/03.